



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano” Comune di Castel Ivano

Castel Ivano, 14.11.2025

Al Presidente del Consiglio

Fabiana Ropelato

Al Sindaco di Castel Ivano

Dott. Alberto Vesco

e p.c. all'Ufficio Segreteria

INTERROGAZIONE N.8/2025

presentata dal gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Oggetto: stato di avanzamento del progetto di sede unica degli uffici comunali

Premesso che:

- da tempo, in sede politica e amministrativa, si parla della possibilità di riorganizzare gli uffici comunali di Castel Ivano in un'unica sede più funzionale e adeguata alle esigenze dell'ente e dei cittadini;
- in diverse occasioni, durante precedenti sedute consiliari e commissioni, l'Amministrazione ha fatto riferimento a valutazioni in corso in merito alla riorganizzazione logistica degli uffici;
- una eventuale sede unica inciderebbe in modo significativo sull'organizzazione del lavoro interno, sull'accessibilità per i cittadini e sui costi di gestione dell'ente (utenze, manutenzioni, locazioni, ecc.);

Considerato che:

- la distribuzione degli uffici in più sedi può comportare disagi per i cittadini, che sono talvolta costretti a spostarsi tra diverse strutture per adempiere alle stesse pratiche o richiedere informazioni;
- una razionalizzazione degli spazi potrebbe favorire una migliore collaborazione tra gli uffici, una maggiore efficienza organizzativa e una riduzione dei tempi di risposta;
- la presenza di più sedi può comportare costi aggiuntivi per il Comune (utenze, pulizie, manutenzioni, canoni di locazione eventualmente in essere), che andrebbero valutati alla luce di un eventuale progetto di sede unica;

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Comune di Castel Ivano

- eventuali scelte in merito alla sede unica possono incidere anche su temi rilevanti quali l’abbattimento delle barriere architettoniche, la sicurezza degli ambienti di lavoro e l’accessibilità per persone anziane o con disabilità;
- è interesse del Consiglio comunale poter disporre di un quadro chiaro e aggiornato sullo stato delle valutazioni effettuate e sulle prospettive future, al fine di svolgere in modo pieno la propria funzione di indirizzo e controllo;

Il gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

interroga il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

1. a che punto sia l’iter relativo allo spostamento di alcuni uffici comunali nella sede di Strigno;
2. se siano già stati predisposti studi di fattibilità, analisi tecniche o valutazioni economiche (anche preliminari) riguardanti la riorganizzazione degli spazi e delle sedi attualmente utilizzate;
3. se siano stati stimati, anche in via indicativa, i possibili risparmi o maggiori costi derivanti dall’eventuale attivazione di una sede unica rispetto alla situazione attuale;
4. se siano già state individuate possibili localizzazioni per la sede unica e, in caso affermativo, quali criteri siano stati utilizzati per la selezione;
5. quali siano le tempistiche previste dall’Amministrazione per l’eventuale prosecuzione del progetto e per l’adozione di una decisione definitiva in merito;
6. se esistano stime, analisi o valutazioni interne relative ai maggiori costi di gestione sostenuti dal Comune negli ultimi anni a causa della mancata attivazione di una sede unica, e quali elementi abbiano portato l’Amministrazione a non procedere prima a una razionalizzazione degli uffici.

Si richiede risposta scritta e orale.

Castel Ivano, lì 14 novembre 2025

Michel Floriani

Consigliere comunale

per il gruppo consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Gruppo Consiliare “Osare, per Castel Ivano”

Consiglieri eletti: Michel Floriani, Mirko Sartori, Luca Tomaselli, Massimo Dalla Torre, Paolo Sandri, Samuel Sandri



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza del Municipio, 12 – frazione Strigno- 38059 CASTEL IVANO (TN)

www.comune.castel-ivano.tn.it

info@comune.castel-ivano.tn.it - info@pec.comune.castel-ivano.tn.it

Tel. 0461 780010

CF - P.IVA 02401920224

Prot. n. 17096

Castel Ivano, lì 11 dicembre 2025

Gent. Sig.ra
ROPELATO FABIANA
Presidente del Consiglio comunale

Egr. Sig. Consigliere Comunale
FLORIANI MICHEL

OGGETTO: Risposta ad Interrogazione nr. 8 “stato di avanzamento del progetto di sede unica degli uffici comunali” di data 14/11/2025 assunta al protocollo in data 17/11/2025 sub 15662/2025.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si forniscono di seguito gli elementi richiesti:

1. Stato dell'iter relativo allo spostamento degli uffici comunali nella sede di Strigno

L'Amministrazione comunale ha avviato e sta portando avanti un percorso di progressiva concentrazione di una parte significativa dei servizi presso la sede municipale di Strigno.

Oltre ai servizi già presenti fin dalla nascita del Comune di Castel Ivano (Anagrafe, Stato Civile, Commercio, Segreteria), nel corso del 2024 sono stati trasferiti dall'ex-municipio di Spera anche il Servizio Finanziario, il Servizio Personale e il Servizio Entrate e Tributi.

È programmato inoltre il trasferimento, dall'ex-municipio di Villa Agnedo a Strigno, del Servizio Lavori Pubblici, del Servizio Patrimonio e del Servizio Acquisti e Approvvigionamenti. Tale trasferimento potrà essere effettuato non appena la Stazione Forestale sarà spostata presso l'ex-municipio di Spera, liberando così gli spazi necessari al secondo piano del municipio di Strigno.

Resterà invece presso l'ex-municipio di Villa Agnedo il Servizio Edilizia Privata e Urbanistica, in quanto non risultano al momento disponibili ulteriori locali idonei presso la sede di Strigno.

2. Studi di fattibilità o valutazioni tecniche ed economiche

Non sono stati commissionati studi di fattibilità formali. Sono tuttavia state svolte analisi interne da parte del tecnico comunale e verifiche tecniche sulle disponibilità di spazi, sulla compatibilità funzionale dei servizi e sui flussi di lavoro tra gli uffici, al fine di definire una soluzione logisticamente sostenibile.

In particolare, l'Amministrazione ha impostato un percorso graduale, legato alle effettive possibilità di utilizzo degli edifici attualmente nella disponibilità del Comune, evitando costi aggiuntivi per nuove locazioni o interventi strutturali significativi.

3. Stima di risparmi o maggiori costi legati all'eventuale sede unica

Allo stato attuale, non si ritiene che la riorganizzazione comporti né maggiori né minori costi significativi rispetto alla situazione precedente.



L'operazione, infatti, si sta sviluppando prevalentemente attraverso la riallocazione degli spazi esistenti senza nuove spese strutturali, e attraverso una diversa distribuzione dei servizi all'interno degli immobili comunali già disponibili.

L'unico beneficio atteso e auspicato, non immediatamente economico ma organizzativo, riguarda la maggiore possibilità di confronto e coordinamento quotidiano tra i responsabili e gli operatori, favorita dalla loro presenza in un'unica sede.

4. Localizzazioni ipotizzate per una futura sede unica

L'Amministrazione non ha individuato, allo stato attuale, una sede unica diversa dal municipio di Strigno quale polo principale dei servizi.

Le valutazioni effettuate negli anni hanno sempre evidenziato la necessità di considerare:

- disponibilità effettiva di spazi;
- centralità dell'ubicazione per i cittadini del Comune unificato;
- costi di gestione e di eventuali adeguamenti;
- caratteristiche strutturali e funzionali degli edifici già nella disponibilità comunale.

Gli approfondimenti in corso sono pertanto riferiti alla massimizzazione dell'utilizzo delle sedi esistenti, come del resto promesso ai cittadini in sede di referendum per la fusione dei comuni.

5. Tempistiche previste

Nel corso della primavera 2025 sono già stati realizzati presso l'ex-municipio di Spera interventi di sostituzione dei serramenti e si è proceduto alla definizione preliminare della nuova distribuzione dei locali e degli arredi.

Sono attualmente in corso i contatti con il Servizio gestioni patrimoniali e logistica della Provincia autonoma di Trento per verificare la necessità di adeguare i servizi igienici dell'edificio, elemento necessario per completare il trasferimento della Stazione Forestale con le proposte sul sostenimento delle relative spese e sul canone di locazione.

Solo dopo tale trasferimento sarà possibile procedere concretamente allo spostamento dei servizi ancora presenti presso l'ex-municipio di Villa Agnedo.

Non è dunque ancora possibile indicare una data certa per la conclusione del processo, che dipende anche da decisioni e tempistiche di altri enti coinvolti.

6. Valutazioni sui costi sostenuti per la mancata sede unica

Non sono state elaborate analisi economiche puntuali sui costi storici derivanti dalla mancata concentrazione degli uffici in un'unica sede.

La scelta di procedere gradualmente è stata dettata:

- dalla volontà di evitare nuovi investimenti o oneri finanziari per strutture aggiuntive;
- dalle limitazioni logistiche degli immobili comunali esistenti;
- dall'esigenza di non compromettere l'accessibilità ai servizi nel corso della transizione.

Il percorso intrapreso consente oggi di procedere alla razionalizzazione senza costi aggiuntivi di rilievo.

L'Amministrazione conferma la volontà di proseguire nel processo di ottimizzazione della distribuzione degli uffici, compatibilmente con gli spazi disponibili e con le condizioni tecniche degli immobili comunali, privilegiando un approccio progressivo che non comporti oneri aggiuntivi per l'ente.

Nell'assicurare che il Consiglio comunale sarà tempestivamente informato sugli sviluppi futuri, nel rimanere a disposizione per qualsiasi chiarimento, è gradita l'occasione per porgere i più distinti saluti.



IL SINDACO
Vesco dott. Alberto

